



COMUNE DI CURSI

c.a.p. 73020

PROVINCIA DI LECCE

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 71 del Reg.

OGGETTO: Individuazione legale di comune gradimento nei procedimenti penali della procura della Repubblica di Lecce nei confronti di dipendente comunale in riferimento a fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti d'ufficio.

Data 01/07/2019

L'anno 2019 il giorno 1 del mese di LUGLIO alle ore 09:00 in Corsi e nella Sede Municipale, convocata previ avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Per quanto concerne la regolarità tecnica

Esprime parere: Favorevole

Data 25/06/2019

Il responsabile del Servizio interessato

F.to Dott.ssa Addolorata LANZILOTTO

	Presente	Assente
1 MELCORE Antonio	Si	
2 IACOVAZZI Maria Crescenza	Si	
3 BARONE Daniele	Si	
4 FRISULLO Ilaria	Si	
5 CHILLA Emanuela	Si	

Presiede il Sig. Dott. Antonio MELCORE IL SINDACO

Partecipa alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Paolo PALLARA.

Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la nota del dipendente comunale – **prot. n. 2511 del 21/05/2019**, avanzata ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. del 14/09/2000, con cui viene richiesta l'assistenza di un legale di comune gradimento nel procedimento penale n. 3753/2019 R.G.N.R., e con oneri a carico di questo Ente, indicando l'Avv. Edoardo Santoro del Foro di Lecce;

Dato atto che alla suddetta istanza è stato allegato l'*invito per la presentazione di persona sottoposta ad indagini della Procura della Repubblica di Lecce* dalla quale emerge che nei confronti del suddetto dipendente sono in corso indagini nell'ambito del citato procedimento penale;

Considerato:

- che la natura dei reati contestati di cui all'art. 323 c.p., per cui si indaga nei confronti del dipendente verosimilmente fa riferimento a fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti d'ufficio;
- che sussisterebbe una diretta connessione tra il contenzioso processuale e l'ufficio rivestito o la funzione espletata dal dipendente;
- che per i fatti in contestazione non sussisterebbe conflitto d'interesse tra il dipendente indagato e questo Ente;

Visto l'art. 28 CCNL del 14.09.2000;

Ritenuto di poter aderire alla richiesta avanzata, non avendo alcuna pregiudiziale alla nomina del legale indicato;

Precisato che questo Ente rimborserà al dipendente la somma massima, nel limite della tariffa minima di cui al DM 55/2014, a conclusione del procedimento penale per cui è indagato, si verificano le seguenti condizioni:

- a) presenza accertata di una stretta connessione tra il procedimento penale e la carica dell'ufficio rivestiti dal dipendente, cioè riconducibili al rapporto di servizio;
- b) che gli atti o i fatti oggetto di giudizio siano stati posti in essere nell'espletamento del servizio (ovvero a causa di questo) e risultino, quindi, imputabili direttamente all'amministrazione - soggetto nell'esercizio della sua attività istituzionale;
- c) i fatti attribuiti al dipendente devono essere riconducibili all'amministrazione di appartenenza e, dunque, compiuti nell'assolvimento delle attività d'ufficio, *rectius*, dei suoi compiti istituzionali;
- d) insussistenza di conflitto d'interessi tra l'attività dell'amministrazione e l'attività posta in essere dal dipendente, ove lo stesso adempia ai compiti del suo ufficio;
- e) assenza di dolo e colpa grave in capo al dipendente sottoposto a giudizio;
- f) il procedimento deve essersi concluso con una sentenza di assoluzione, o di non luogo a procedere e, comunque, in caso di archiviazione *ex art. 411 c.p.p.*, sarà necessario accertare - in concreto - se la stessa escluda ogni profilo di responsabilità del dipendente;
- g) presentazione di idonea documentazione probatoria attestante le spese legali sostenute, nel limite dell'importo sopra indicato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, contenente il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e 147 bis D.Lgs 267/2000 per effetto del quale il Responsabile del Settore attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. Per i motivi meglio esposti in premessa e qui richiamati, di **assistere**, con oneri a carico del bilancio comunale, il dipendente indagato nel procedimento penale n. 3753/2019 R.G.N.R., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del C.C.N.L. del 14/09/2000.

2. Di **aderire** alla proposta avanzata dal dipendente interessato.

3. Di **dare atto** che per eventuali successive fasi del procedimento penale in parola sarà cura del dipendente comunicare preventivamente il proseguo del procedimento al fine di approntare gli atti dovuti.

4. Di **precisare** che questo Ente rimborserà al dipendente le spese che sosterrà esclusivamente nei limiti di cui sopra nel caso, a conclusione dei procedimenti penali per cui è indagato, come riportati in premessa, quando si verifichino le seguenti condizioni:

a) presenza accertata di una stretta connessione tra il procedimento penale e la carica dell'ufficio rivestiti dal dipendente, cioè riconducibili al rapporto di servizio;

b) che gli atti o i fatti oggetto di giudizio siano stati posti in essere nell'espletamento del servizio (ovvero a causa di questo) e risultino, quindi, imputabili direttamente all'amministrazione - soggetto nell'esercizio della sua attività istituzionale;

c) i fatti attribuiti al dipendente devono essere riconducibili all'amministrazione di appartenenza e, dunque, compiuti nell'assolvimento delle attività d'ufficio, *rectius*, dei suoi compiti istituzionali;

d) insussistenza di conflitto d'interessi tra l'attività dell'amministrazione e l'attività posta in essere dal dipendente, ove lo stesso adempia ai compiti del suo ufficio;

e) assenza di dolo e colpa grave in capo al dipendente sottoposto a giudizio;

f) il procedimento deve essersi concluso con una sentenza di assoluzione, o di non luogo a procedere e, comunque, in caso di archiviazione *ex art. 411 c.p.p.*, sarà necessario accertare - in concreto - se la stessa escluda ogni profilo di responsabilità del dipendente;

g) presentazione di idonea documentazione probatoria attestante le spese legali sostenute, nel limite della tariffa minima sopra indicata.

5. Di **dare atto** che l'Ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti in caso di anticipo di somme a titolo di rimborso spese legali per il procedimento in parola, qualora a conclusione dello stesso non si verifichino le condizioni di cui al precedente punto 4) del deliberato.

6. Di **demandare** al Responsabile del Settore Affari Generali gli adempimenti conseguenti.

7. Di **trasmettere** la presente deliberazione al dipendente per opportuna conoscenza.

8. Di **rendere** il presente atto immediatamente eseguibile – (art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000).

Di quanto sopra indicato è stato redatto il presente verbale

IL SINDACO
F.to Dott. Antonio MELCORE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Paolo PALLARA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune di Corsi in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Corsi, 03/07/2019

IL MESSO COMUNALE

F.to Umberto D'AUTILIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Corsi.

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Corsi, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Addolorata LANZILOTTO